

Senso di comunità e stili di vita negli adolescenti della Valdelsa Senese

Introduzione

La ricerca è stata realizzata da Coop21 Cooperativa Sociale, grazie al contributo della Regione Toscana (A.P.Q. 2009-2012), nell'ambito del programma di azioni denominato "*Progetto Giovani 2011: insieme per fare rete*" realizzato in collaborazione con la Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa (F.T.S.A.)

Il lavoro di ricerca si inserisce nel quadro delle azioni di politiche giovanili di area realizzato nella valdelsa senese a partire dal 2009 e che ha consentito la realizzazione di un ***intervento di educativa di strada in ottica di sviluppo di comunità*** rivolto ai gruppi informali di adolescenti e realizzato da Coop21 negli anni 2009/2010 e 2011/2012.

Nell'impostazione teorica dei ricercatori, così come nell'intervento di educativa di strada, si parte da una visione del concetto di salute come benessere bio-psico-sociale (OMS, Carta di Ottawa, 1986) ed i ricercatori scelgono di non incentrare il focus della ricerca sui comportamenti a rischio, ma di concentrarsi sulle *sorgenti di salute* (Bertini, 2001), quali la partecipazione attiva, la coesione sociale e l'autonomia degli individui, dei gruppi e delle comunità.

E' stato deciso di indagare aspetti relativi alla partecipazione alla vita di comunità, ricavando informazioni su livelli di coinvolgimento e specifici comportamenti degli adolescenti; inoltre attraverso la ***Scala del Senso di Comunità in Adolescenza*** (C. Albanesi, E. Cicognani, B. Zani, 2002) è stata messa in evidenza la rilevanza di questo costrutto anche nello studio delle relazioni sociali in adolescenza, fornendo informazioni sulla qualità percepita delle relazioni sociali e del benessere delle comunità.

Obiettivi e ipotesi

La finalità della ricerca è di aumentare la conoscenza dei comportamenti degli adolescenti del territorio, per favorire l'attuazione di interventi socio-educativi in grado di promuovere il benessere psico-sociale, tramite politiche che mirano all'inclusione sociale e al coinvolgimento dei cittadini alla vita di comunità.

I ricercatori sono partiti da alcune osservazioni avanzate dagli operatori nel corso dell'intervento di educativa di strada, con l'obiettivo di validare alcune ipotesi intervistando un campione di adolescenti contattati a scuola. Il lavoro degli operatori di strada con i gruppi di adolescenti contattati nei loro luoghi di aggregazione spontanea in strada, fa ipotizzare che ragazzi e ragazze del territorio siano **poco partecipi alle varie attività strutturate e semi strutturate presenti** nel territorio, come il volontariato, l'associazionismo, i comitati di paese, le parrocchie, ma anche poco propensi a partecipare ad attività di personale interesse, come la musica o lo sport

I ricercatori intendono indagare **come gli adolescenti organizzano il proprio tempo libero**, concentrando l'attenzione sulle seguenti attività: studiare, utilizzare il computer, guardare la tv ed uscire fuori da casa. Particolare attenzione è rivolta ad analizzare il rapporto con i coetanei, provando a capire se l'aumento dell'utilizzo di internet abbia in qualche misura **diminuito le modalità tradizionali di incontro in gruppo e il rapporto vis a vis tra coetanei**.

Sono stati esaminati anche i motivi che hanno condotto alla scelta della scuola superiore e le intenzioni future degli adolescenti dopo il diploma, in quanto da una parte si vuole porre attenzione al fenomeno dell'**abbandono/dispersione scolastica** e dall'altra comprendere come i giovani si orientano rispetto al proprio futuro **professionale**.

Attraverso gli interventi di educativa di strada si è cercato di promuovere il senso di comunità negli adolescenti, costruito che i ricercatori intendono qui indagare, secondo il modello di Mc Millan e Chavis (1986).....Attraverso la scala del senso di comunità infatti si possono avere informazioni su dimensioni quali: ***il senso di appartenenza, la soddisfazione dei bisogni, le opportunità di coinvolgimento e di influenza, la connessione emotiva con i coetanei***.

La scelta di escludere dalla ricerca domande su comportamenti a rischio tipici dell'età adolescenziale, come il consumo di sostanze lecite e illecite, la guida spericolata o altri comportamenti a rischio, risponde all'intento dei ricercatori di concentrare l'attenzione sugli aspetti positivi e sulle possibili *risorse* dei giovani, piuttosto che su comportamenti negativi. Si pensa che questa scelta possa consentire una maggiore adesione e sincerità da parte degli intervistati nella compilazione del questionario ed a promuovere riflessioni su "*cosa si può fare*" piuttosto che su "*cosa non si deve fare*".

Gli strumenti

I ricercatori hanno costruito un questionario *ad hoc* composto da una prima parte con 24 domande a risposta multipla attraverso le quali è stato possibile indagare le seguenti aree: 1. **Impegno sociale**. 2. **Tempo libero**. 3. **Rapporto con i coetanei**. 4. **Scuola e futuro**. La seconda parte del questionario fa riferimento alla *Scala del Senso di Comunità in Adolescenza* (C. Albanesi, E. Cicognani, B. Zani, 2002) composta da 39 item a risposta chiusa su scala Likert. La scala fornisce ai ricercatori un punteggio totale relativo al costrutto del *Senso di Comunità* e presenta inoltre le seguenti 7 sottoscale: 1. *Senso di appartenenza*; 2. *Soddisfazione dei bisogni e opportunità di coinvolgimento*; 3. *Sostegno e connessione emotiva nella comunità*; 4. *Connessione emotiva con il gruppo dei coetanei*; 5. *Feste e tradizioni*; 6. *Percezione di sostegno personale*; 7. *Opportunità di influenza*.

Alla fine del questionario è stato deciso di inserire due domande, al fine di consentire agli intervistati di esprimere liberamente il proprio pensiero, chiedendo "*Quali sono secondo te le cose da migliorare per i giovani del tuo paese?*" e come percepiscono il posto dove vivono, chiedendo "*Scrivi le prime tre parole che ti vengono in mente pensando al tuo territorio*".

Descrizione del Campione

Il questionario è stato sottoposto ad un campione totale di 337 soggetti, di cui 168 maschi e 169 femmine, di età compresa tra i 15 e i 21 anni, iscritti presso l'I.I.S Sarrocchi Roncalli di Poggibonsi e l'I.I.S. San Giovanni Bosco di Colle Val d'Elsa. L'età media del campione è di 16,7 anni. Il 13% del campione è composto da alunni stranieri; il 69% dei soggetti abita nei comuni capoluogo, mentre il 31% nelle frazioni. Il 46% degli studenti intervistati è iscritto alla classe prima, il 22% alla classe seconda, il 18% è in quarta, il 15% in quinta.

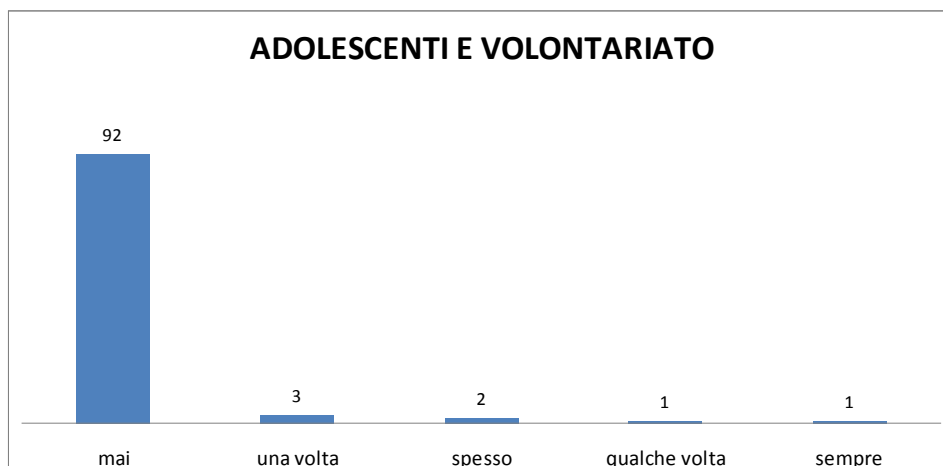
La somministrazione del questionario è avvenuta nella classe durante l'orario scolastico grazie alla disponibilità delle scuole coinvolte

Risultati

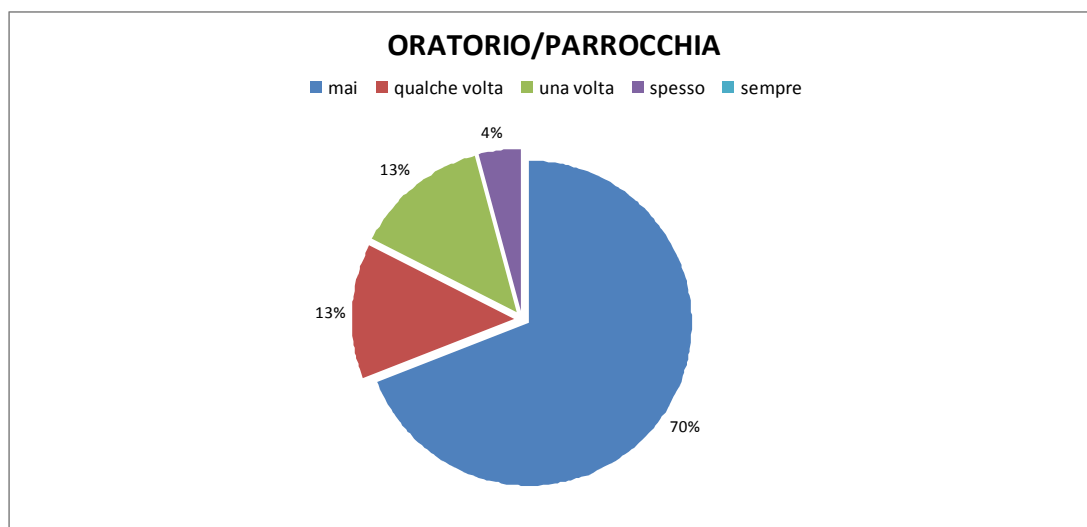
1. Impegno sociale dei giovani

Nella prima parte del questionario è stato chiesto ai giovani se e quante volte nell'ultimo anno si sono impegnati durante il tempo libero in attività strutturate o semi-strutturate quali: volontariato, associazionismo, oratorio, attività sportiva, attività politica, comitati di paese, corsi di musica e altri corsi di proprio interesse.

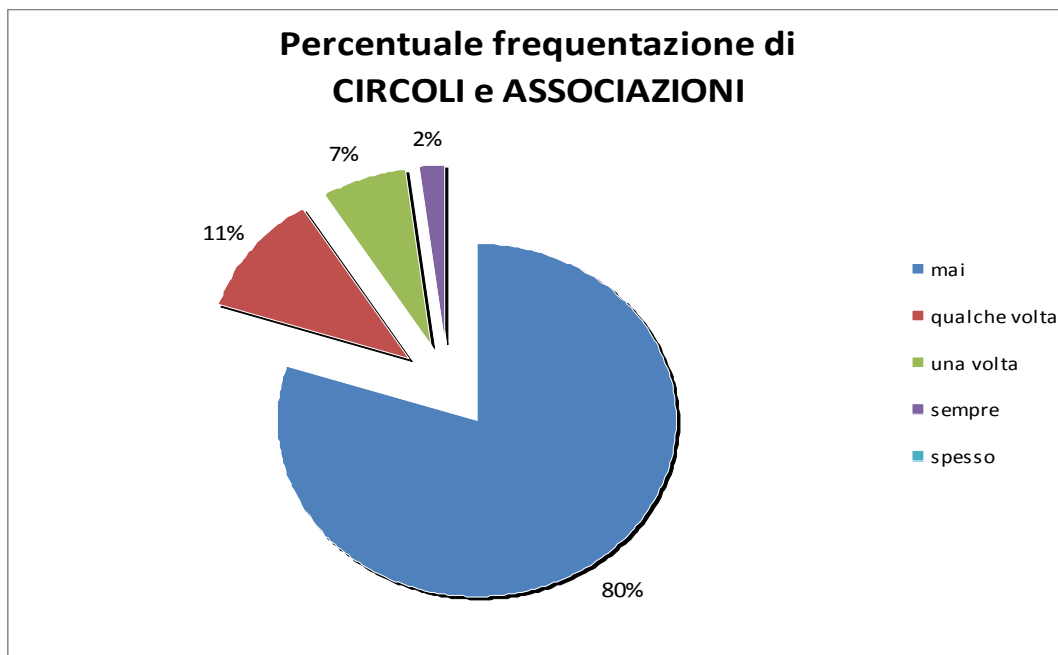
Dall'analisi dei risultati emerge che nell'ultimo anno: **il 92% degli intervistati non ha mai svolto attività di volontariato** presso associazioni della zona.



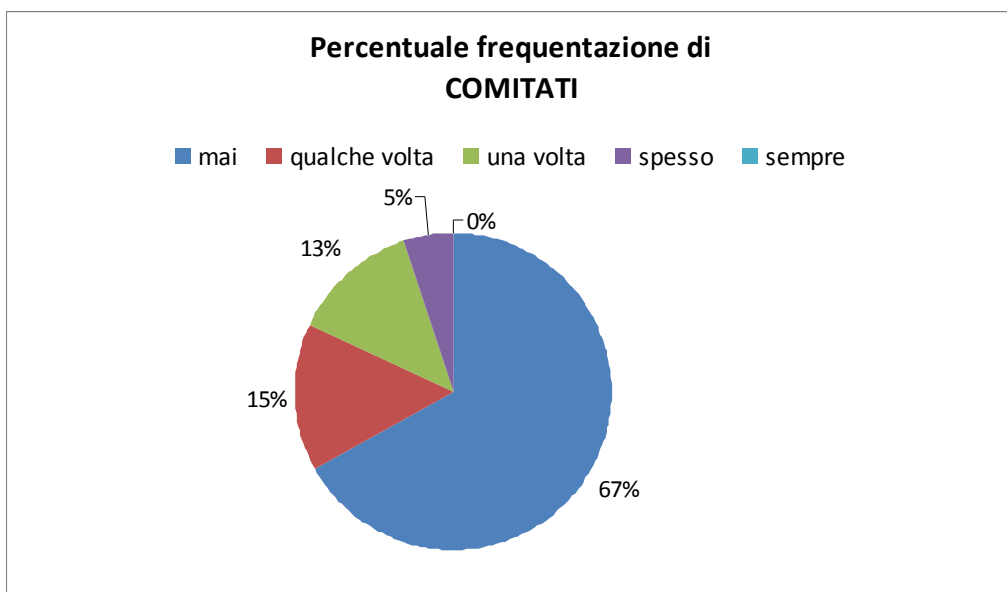
Per quanto riguarda la partecipazione ad attività parrocchiali **il 67% non ha mai svolto attività in parrocchia/oratorio**, il 13% risponde qualche volta e il 13% almeno una volta ha frequentato l'oratorio.



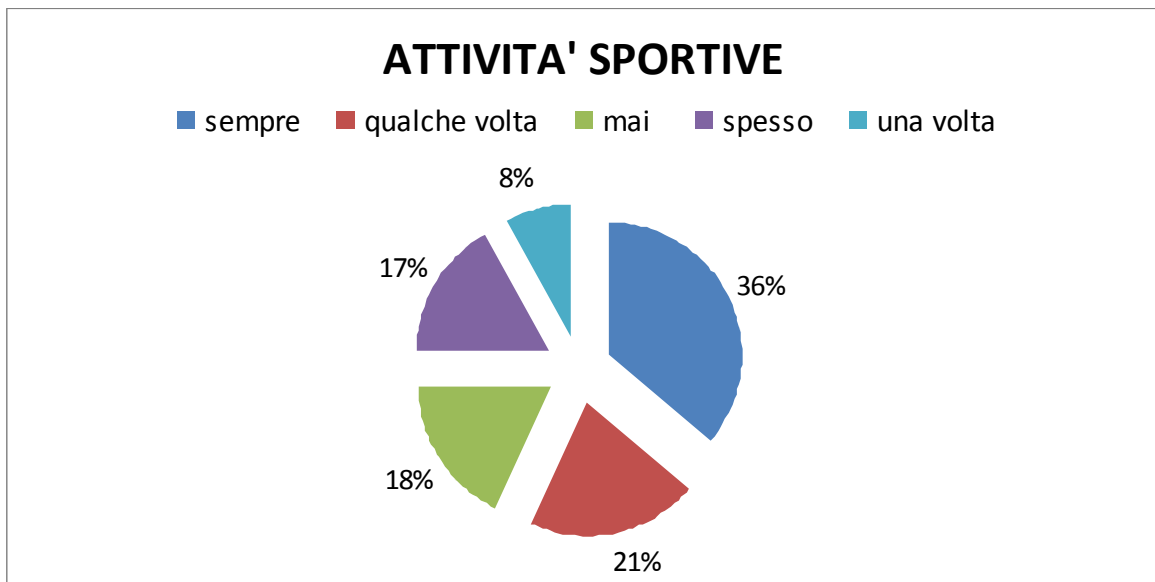
L'80% del campione non ha mai preso parte alle attività di associazioni o circoli, l'11% una volta, il 7% qualche volta.



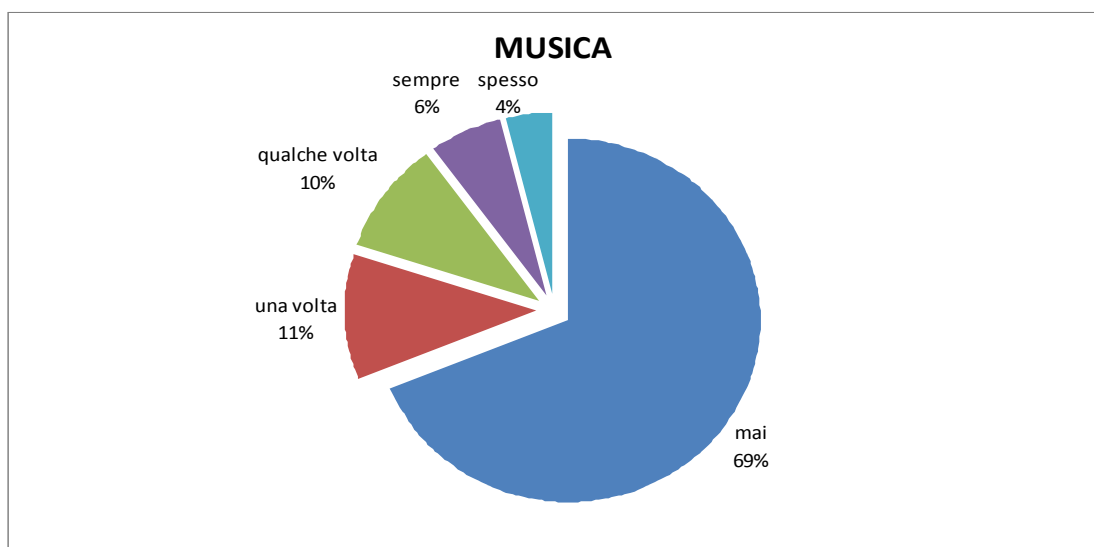
Per quanto riguarda il coinvolgimento dei giovani nei comitati per organizzare sagre o feste: il 67% del campione non ha mai partecipato, il 15% si è impegnato qualche volta, il 13% almeno una volta ed il 5% spesso.



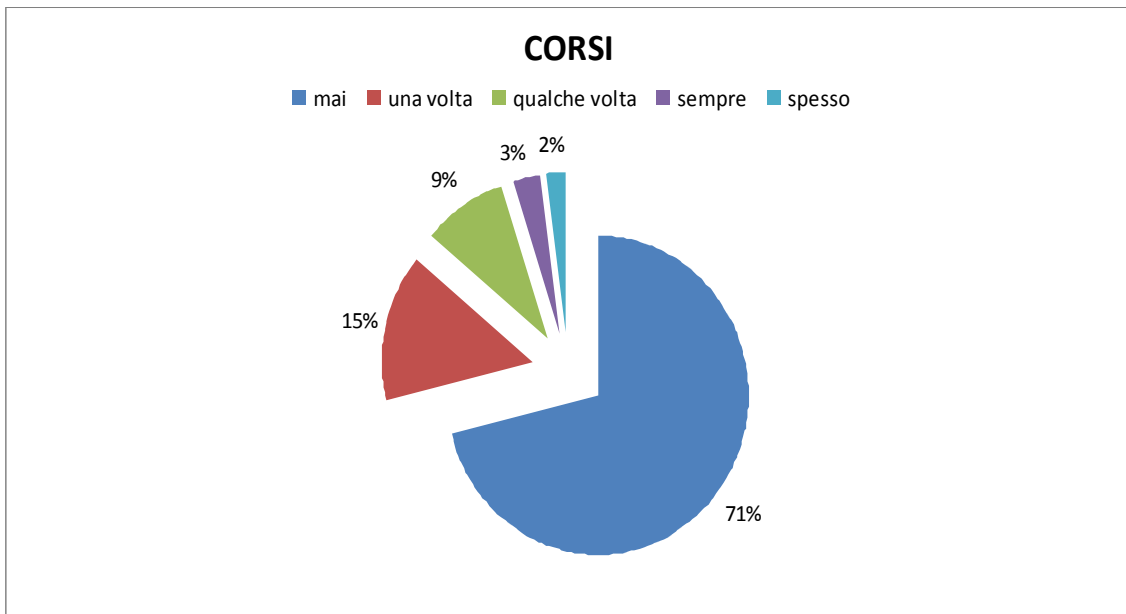
Per quanto riguarda l'impegno in *attività sportive* il **18%** non ha mai praticato attività sportiva, l'**8%** ha provato una sola volta nell'ultimo anno; il **36%** del campione ha praticato sport in maniera costante durante l'anno; il 21% risponde di fare sport qualche volta e il 17% di farlo spesso.



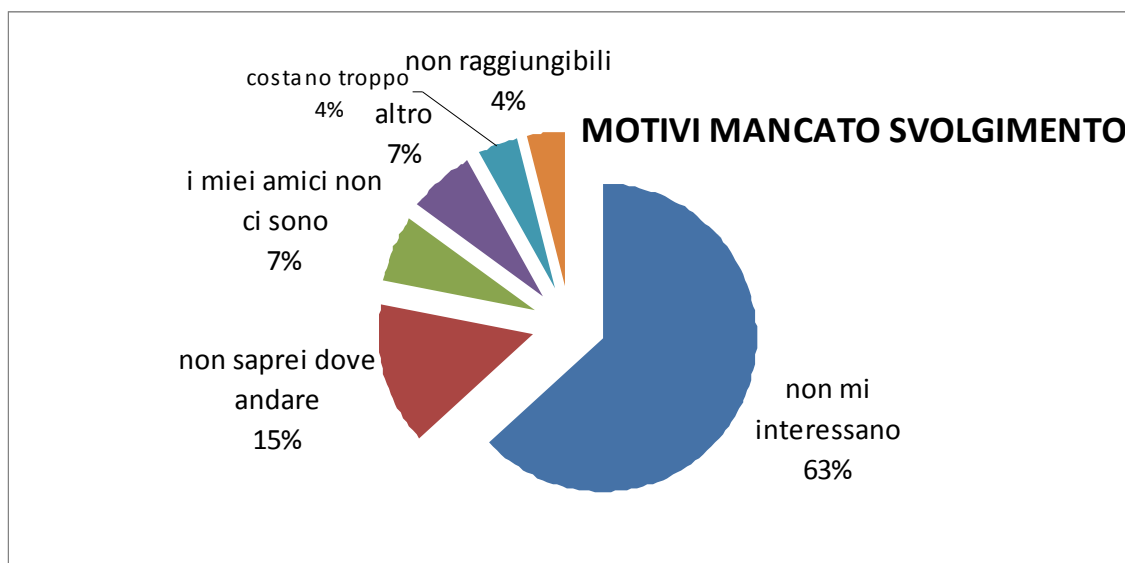
Infine per quanto riguarda *corsi di musica* il **69%** del campione non ha fatto corsi di musica nell'ultimo anno, l' 11% del campione ha provato una volta, il 10% qualche volta, mentre il 10% assiduamente.



Rispetto alla partecipazione ad *altri corsi* (teatro, fotografia, pittura, graffiti ecc..) relativi a passioni ed hobby: **il 71% dei soggetti non ha mai partecipato a corsi di suo interesse**, mentre il 24% del campione ha sperimentato almeno una volta o più volte un corso, ma non in modo continuativo.



Alla fine della sezione si è indagato *il motivo del mancato svolgimento* rispetto delle attività sopra indicate: **il 63% ha dichiarato “non mi interessano”**, il 15% “non saprei dove andare”, il 7% gli amici non ci sono. La *distanza* ed il *costo* dell’attività sono inferiori al 5% delle motivazioni addotte.



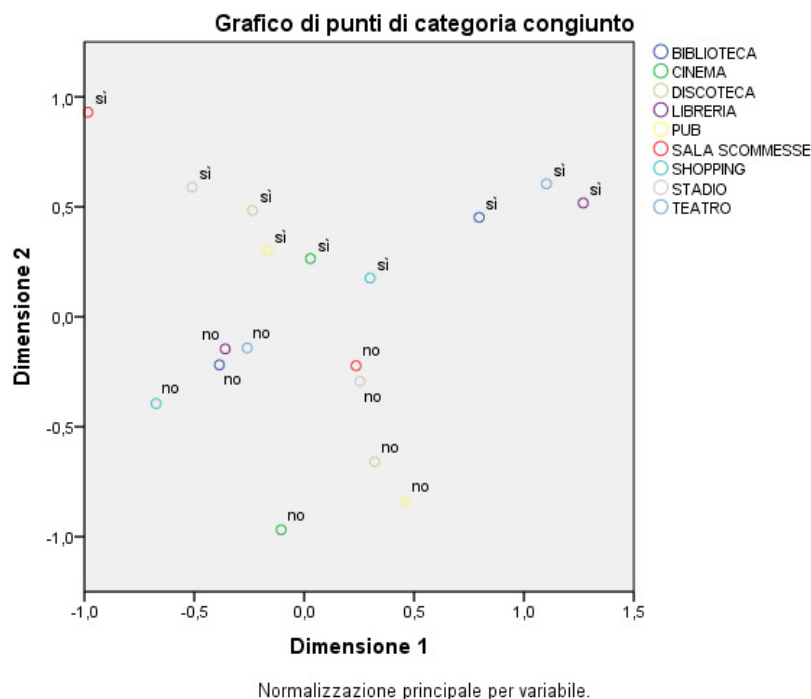
Infine per valutare l'impatto del Progetto Giovani e la conoscenza delle associazioni coinvolte è stato chiesto ai giovani se hanno sentito parlare del *Progetto Giovani* realizzato in Valdelsa. Il **19% del campione ha risposto positivamente**. Tra le associazioni del territorio quelle più conosciute risultano essere: *Sangiradio* il 36% del campione la conosce, *Mosaico* 24% e il *Segno* 20% del campione. Infine il 32% del campione conosce gruppi o associazioni che svolgono attività con i giovani nel proprio territorio.

2. Luoghi frequentati dagli adolescenti nel tempo libero

E' stato chiesto agli adolescenti quali luoghi hanno frequentato nell'ultimo mese: il 79% del campione è stato almeno una volta al *Cinema*, il 79% è uscito per fare *shopping*, il 73% si è recato al *pub*, il 58% è stato in *discoteca*, il 33% in *biblioteca*, il 19% del campione è stato in una *sala scommesse*.

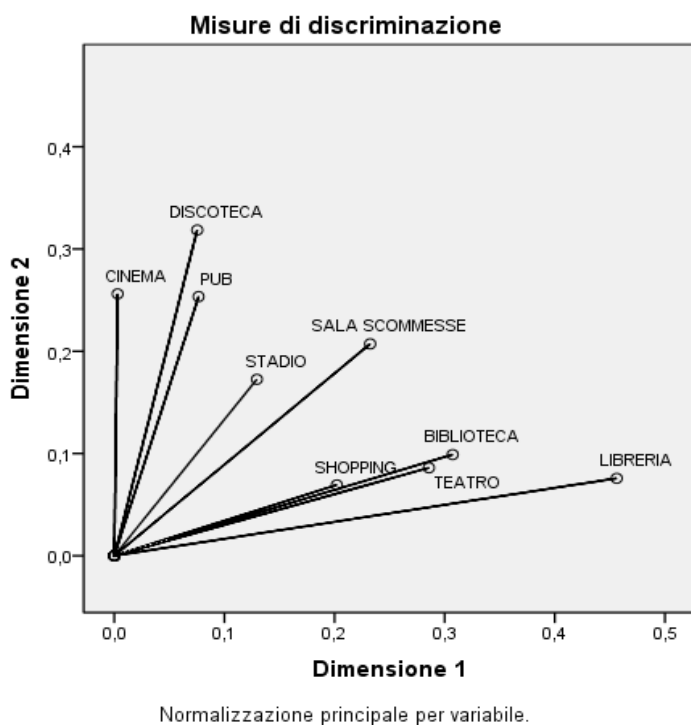
Per evidenziare se esistono specifici stili nel modo di trascorrere il tempo libero da parte degli adolescenti, sono state sottoposte ad un'Analisi delle Corrispondente Multiple (ACM) le categorie relative ai luoghi di frequentazione. Le dimensioni fattoriali emerse dall'analisi sono due e spiegano complessivamente il 36,7% della varianza.

La Prima Dimensione estratta differenzia, polarizzandoli, due insiemi: coloro che hanno risposto "Si" alle voci "Biblioteca", "Libreria", "Teatro", accompagnate anche da "Shopping, coloro che hanno risposto "No" alle categorie "Cinema", "Discoteca", "Pub". I due gruppi si collocano rispetto alla frequentazione dei luoghi in modo praticamente speculare. Abbiamo caratterizzato, perciò, questa prima dimensione come "stile riflessivo vs stile ludico".



Il secondo fattore polarizza in modo generale tutte le modalità "si" di ciascuna categoria considerata da un lato e tutte le modalità "no" dall'altro, individuando una dimensione che potremmo denominare "frequentazione vs non frequentazione", in termini assoluti.

Le categorie “Sala scommesse” e “Stadio” presentano invece valori equiparabili su entrambi i fattori estratti, mostrando quindi uno scarso contributo nella formazione dei fattori individuati (questo dato si può apprezzare anche dal grafico delle misure di discriminazione che mostra una collocazione in diagonale delle rette delle suddette categorie).

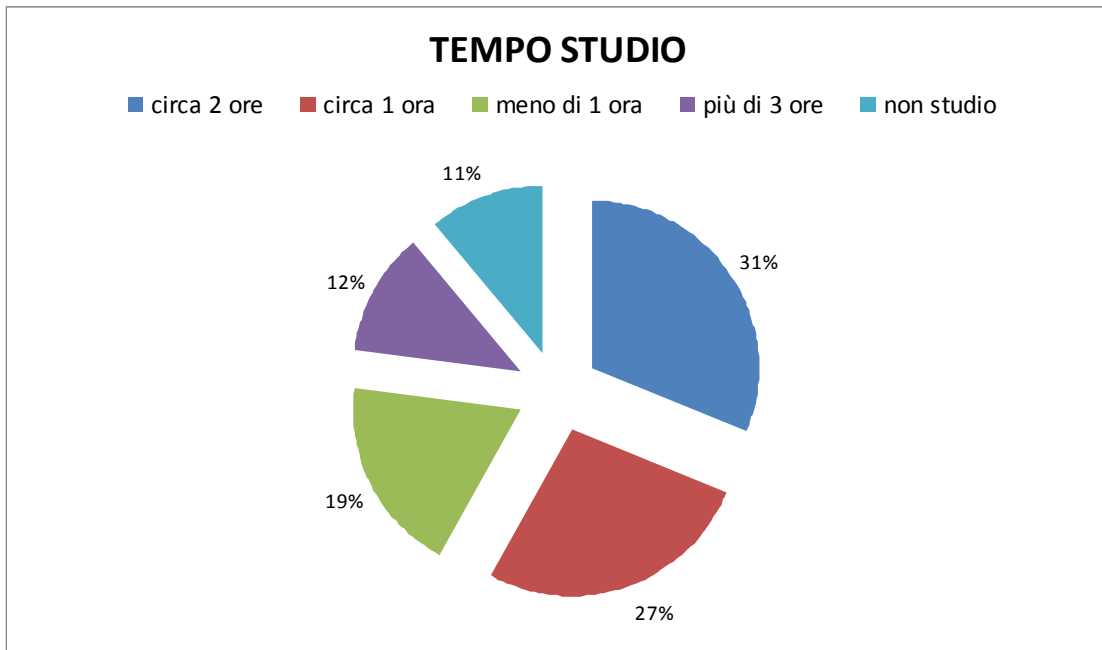


I punteggi sui due fattori estratti sono stati separati in due classi sulla base della mediana. Si sono così ottenuti 4 gruppi di soggetti: 1) con stile riflessivo alto; 2) con stile riflessivo basso; 3) con stile ludico alto; 4) con stile ludico basso. L’indagine sulle differenze di genere mostra che un alto stile riflessivo si associa moderatamente al sesso femminile mentre uno stile riflessivo basso caratterizza il gruppo dei maschi

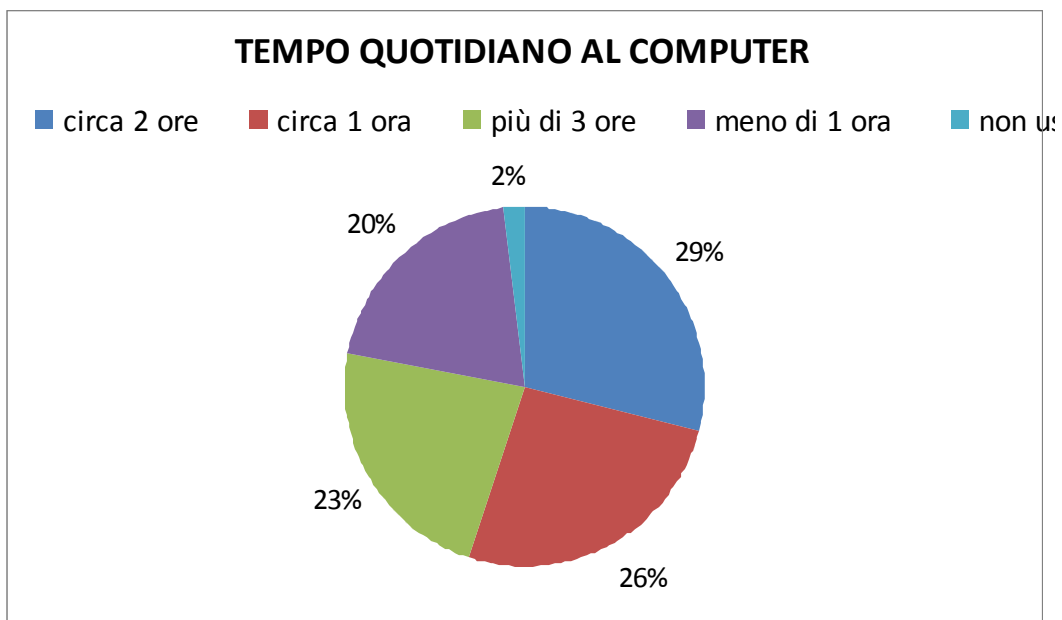
3. Tempo trascorso per lo studio, al pc, alla tv o fuori da casa

Con queste domande si è voluto indagare quanto tempo i giovani dedicano rispettivamente alle seguenti attività: *studiare, stare al pc, guardare la tv e uscire fuori da casa.*

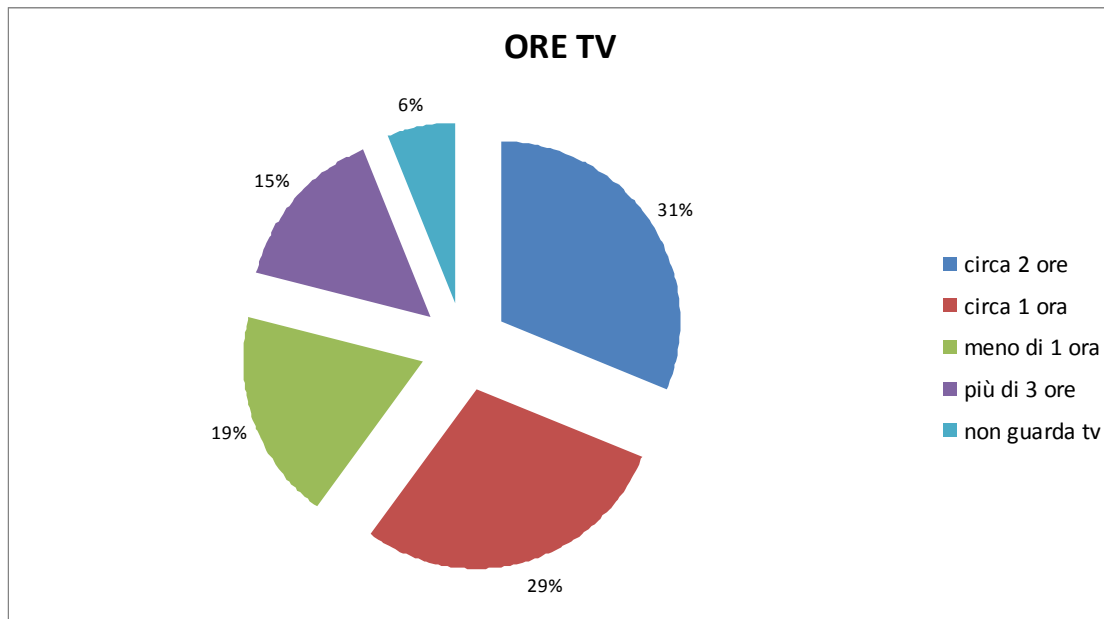
E’ emerso che **il 58% degli intervistati passa al giorno tra un’ora e due ore a studiare** e fare i compiti, il 19% meno di un’ora al giorno, il 12% più di tre ore al giorno, l’11% dei ragazzi dichiara di non studiare.



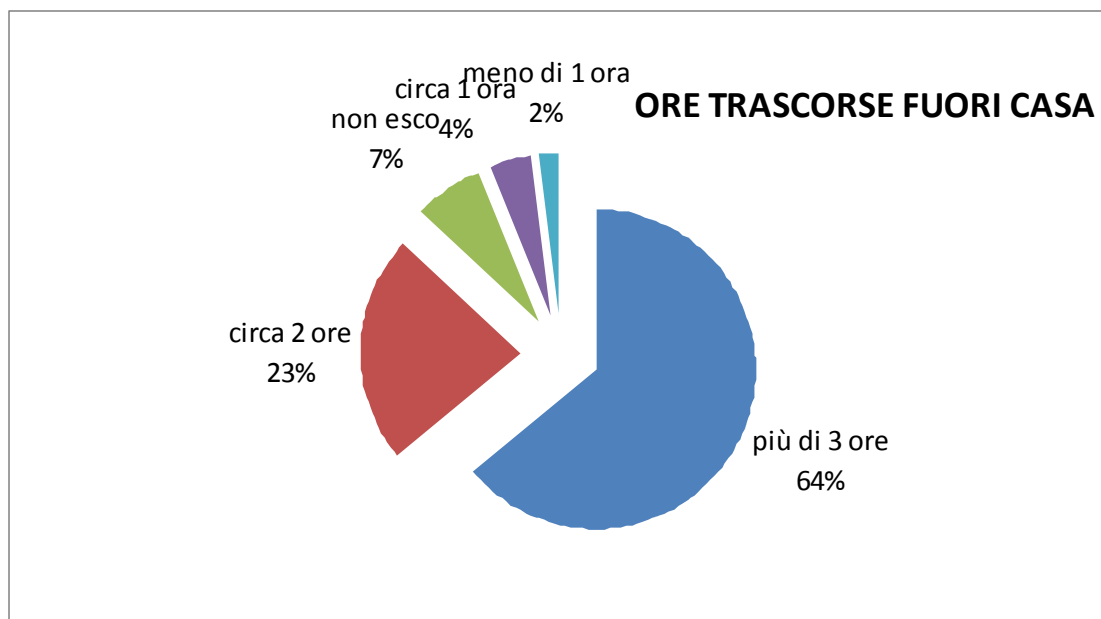
Per quanto riguarda il tempo trascorso davanti al computer emerge che tra gli intervistati: **il 29% del campione trascorre in media due ore al giorno al pc**, il 23% più di tre ore al giorno al pc, il 26% circa un'ora, il 20% meno di un'ora e il 3% degli adolescenti che non usa il pc.



Rispetto al tempo trascorso a guardare la televisione, **il 60% del campione guarda la tv per una o due ore al giorno in media**, il 19% meno di un'ora, il 15% del campione guarda la tv per più di tre ore, il 6% non guarda la tv.



Infine emerge che **il 64% dei ragazzi dichiara di trascorre più di tre ore fuori da casa ogni giorno** ed il 23 % circa due ore al giorno, il 7% dichiara di non uscire e il 4% di stare fuori circa un'ora al giorno.

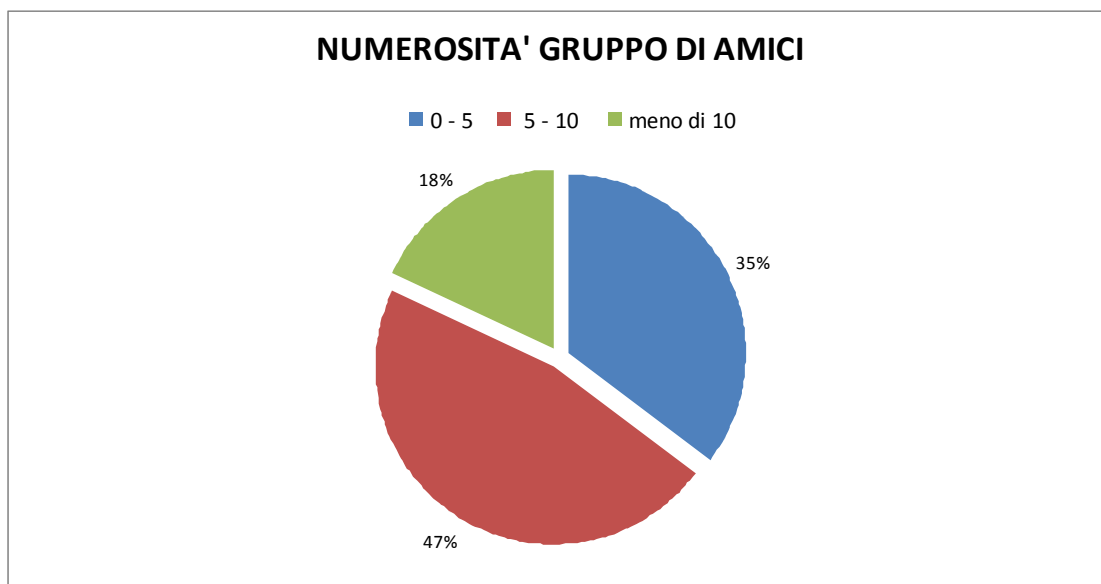


3. Il rapporto con i coetanei

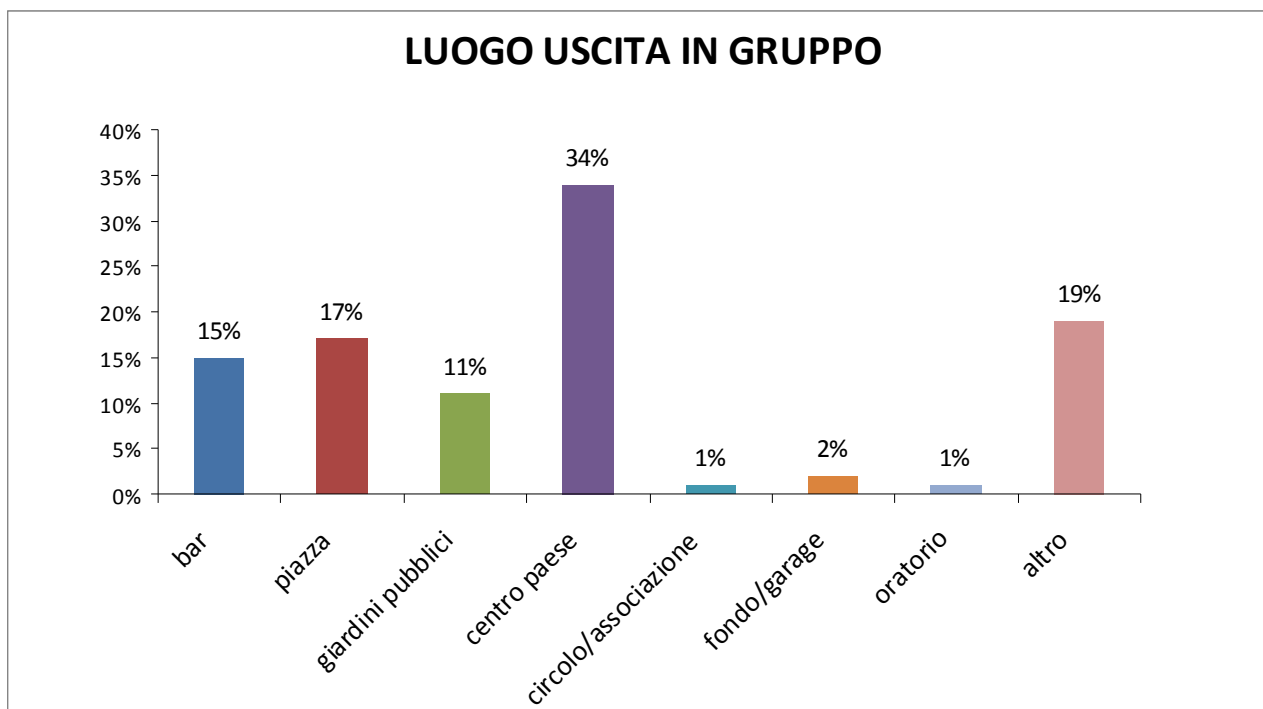
Il 72% dei ragazzi trascorre il tempo fuori da casa con un gruppo di amici, il 18 % con il partner.



Per quanto riguarda la numerosità del gruppo di amici **nel 46% dei casi il gruppo è composto dai 5 ai 10 membri**, nel 36% dei casi da 1 a 5 membri, mentre il 18% dei soggetti fa parte di compagnie composte da più di 10 membri.

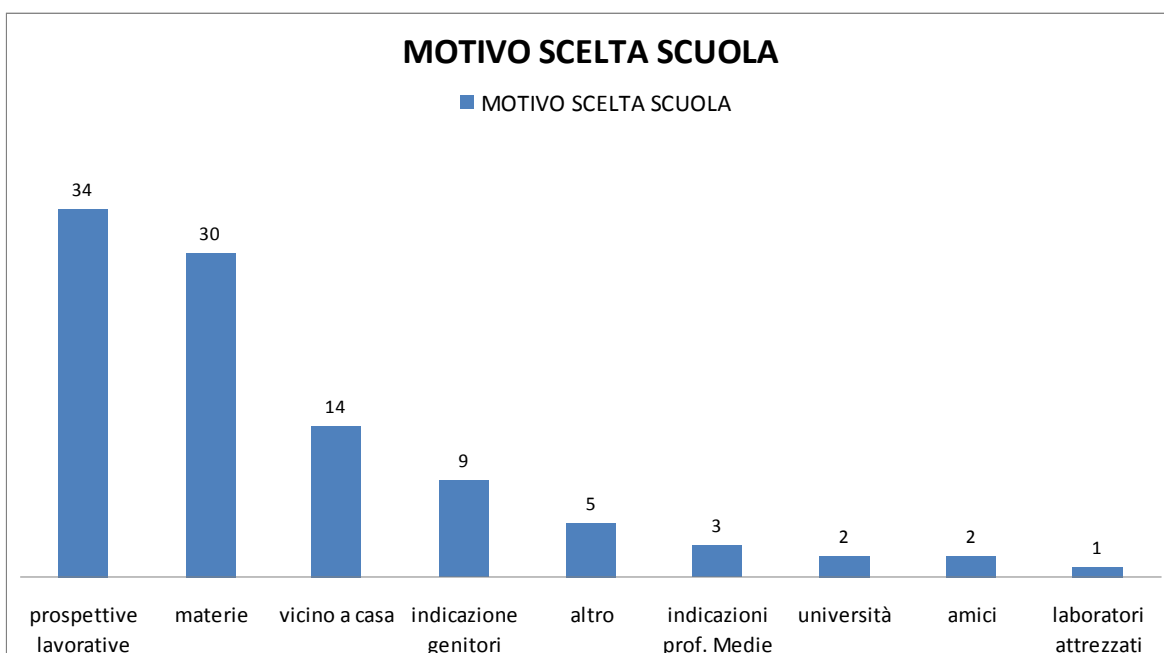


Il luogo abituale di ritrovo con il proprio gruppo di amici è per il 34% dei casi il *centro del paese*, per il 17% la *piazza*, per il 15% il *bar*, mentre il 19% frequenta *altri luoghi*.



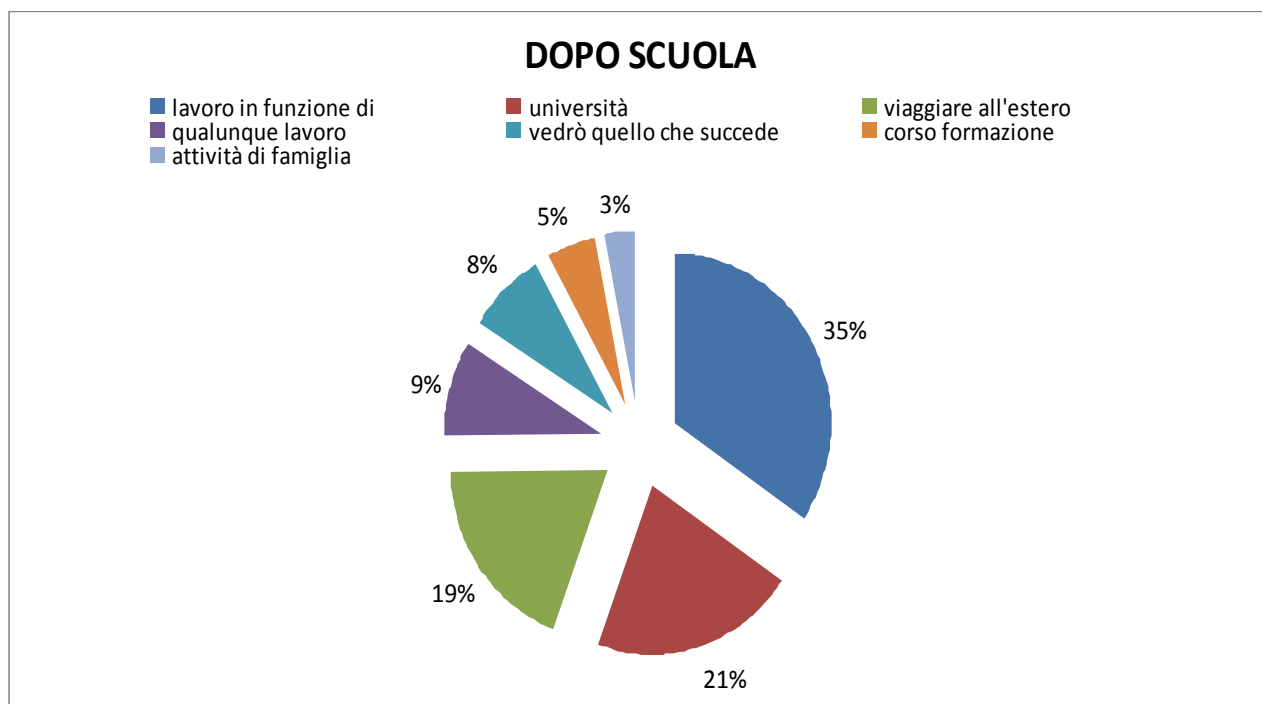
4. Scuola e futuro

Rispetto ai motivi che hanno influenzato la scelta della scuola superiore, emerge che il **34% degli studenti ha scelto la scuola superiore in base alle prospettive lavorative**, il 30% per le *materie*, il 14% perché *vicino casa*, su indicazioni dei genitori (il 9%) e dei professori delle medie (3%).



E' emerso che il 12% degli intervistati ha cambiato Istituto Scolastico e il 17% del campione ritiene di non avere scelto una scuola adatta sé.

Sono state chieste le intenzioni future dei giovani una volta conseguito il diploma di scuola superiore: **il 34% dice che cercherà lavoro in funzione del titolo di studio**, il 21% pensa di iscriversi all'*università*, il 19% vuole *viaggiare all'estero*, il 9% dice di essere disposto a svolgere *qualunque lavoro* e l'8% risponde *vedrò quello che succede*, infine il 5% è interessato a seguire un corso di formazione professionale dopo il diploma.



Per capire a chi gli studenti si rivolgeranno per avere informazioni utili rispetto alle **scelte post-diploma** è emerso che: **il 56% del campione si rivolgerà ai propri familiari**, il 36% utilizzerà *internet* come fonte di informazioni, il 31% pensa di rivolgersi agli *amici*, il 27% al *Centro per l'Impiego*, il 25% si rivolgerà a *conoscenti*, infine il 9% dichiara che *non saprà cosa fare*.

E' stato chiesto ai ragazzi che cosa ritengono sia utile per aiutarli ad orientarsi dopo il diploma e **il 48% del campione dice che vorrebbe conoscere meglio il mondo del lavoro tramite stage con la scuola**, il 36% pensa che siano utili *visite in azienda*, il 28% *incontri con esperti* mentre il 27% vorrebbe avere maggiori *informazioni sulle facoltà universitarie*.

Grafico

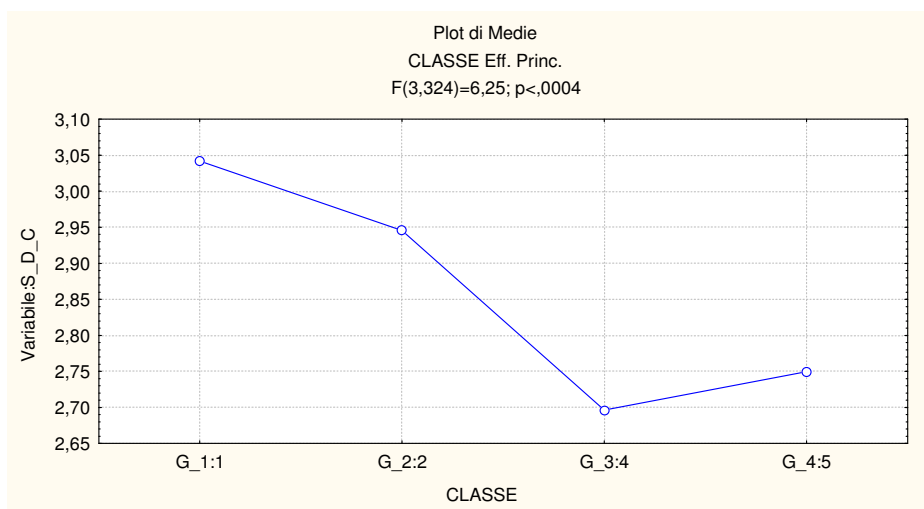
5. Senso di Comunità degli adolescenti della Valdelsa

I valori medi ottenuti nel punteggio totale del Senso di Comunità (SdC) sono medio-alti, infatti il **punteggio totale medio del SoC si attesta sul valore di 2,92**, al di sopra del punteggio medio dello strumento (2,5) e maggiore del punteggio di Senso di Comunità (1,95) riportato dallo studio di validazione svolto da Albanesi, Cicognani e Zani (2002) su un campione di 539 adolescenti di età compresa fra 16 e 19 anni, residenti in paesi di dimensioni medio-piccole dell'Emilia Romagna.

Si riscontra che **la media nel punteggio totale del SdC risulta superiore per i Maschi (3,14) rispetto alle Femmine (2,70)**; non si riscontrano invece differenze significative tra i **giovani stranieri e quelli italiani**, né tra i ragazzi che abitano nel capoluogo e quelli residenti nelle frazioni.

Le classi frequentate sono contraddistinte invece da diversi livelli del punteggio totale del Senso di Comunità, con **differenze significative tra studenti iscritti alla prima (3,05) e quelli iscritti alla quarta (2,69)**.

Classe	S_D_C
1	3,04184413
2	2,945757151
4	2,696362734
5	2,749545574



Analizzando la variabile luoghi frequentati tempo libero sono state registrate differenze significative tra coloro che frequentano la Biblioteca, che ottengono un punteggio medio più basso del SdC (2,78), rispetto a chi non la frequenta (2,98), così come chi frequenta la Libreria (2,75) rispetto a chi ha risposto di non esserci mai stato (2,96). La frequentazione dello Stadio si associa ad un punteggio medio più elevato nel SdC (3,16) così come il gruppo che ha detto di frequentare la Sala scommesse riporta un valore significativamente superiore nel punteggio totale di SdC rispetto alla controparte dei coetanei che non la frequentano (3,10 vs 2,87).

Prendendo in esame la variabile numerosità compagnia emerge che i ragazzi che appartengono a compagnie con più di 10 membri ottengono punteggi medi significativamente superiori nel punteggio totale del SdC in confronto ai coetanei che appartengono a compagnie di progressiva minore numerosità (3,12 vs 2,90 vs 2,80).

Sottoscale del Senso di Comunità

Vengono riportati i punteggi ottenuti nelle 7 sottoscale del SdC: i valori medi più alti si registrano per la dimensione *Opportunità di influenza* (3,2), quelli più bassi per la sottoscala infine *Sostegno e connessione emotiva nella comunità* (2,6).

Punteggi medi nelle Sottoscale del SoC	Media
1. Senso di appartenenza	2,907299
2. Soddisfazione dei bisogni e opportunità di coinvolgimento	2,729746
3. Sostegno e connessione emotiva con la Comunità	2,589304
4. Connessione emotiva gruppo coetanei	3,115501
5. Feste e tradizioni	3,139311
6. Percezione di sostegno personale	2,819149
7. Opportunità di influenza	3,266717

Grazie all'Analisi della Varianza sono state rilevate differenze significative nei punteggi medi riportati nelle 7 sottoscale del SoC.

In relazione alla variabile *Numerosità della compagnia* si evidenzia che gli effetti significativi coinvolgono costantemente la quarta sottoscala (*Connessione emotiva con il gruppo dei coetanei*). **Coloro che escono fuori da casa al massimo con 5 compagni ottengono un punteggio medio più basso nella sottoscala (2,77;) rispetto a coloro che escono con più di dieci compagni (3,50) e con più di 5 (3,25).** Anche la sottoscala *Percezione di sostegno personale* mostra differenze tra ragazzi che escono con gruppi più ristretti (2,70) rispetto a quelli che trascorrono il tempo fuori da casa con compagnie di oltre dieci ragazzi (3,15).

Numerosità Compagnia	SENS.APP.	SODD.BIS	CONN. EM.	<u>CONN.COET.</u>	FEST.TRAD	<u>SOST.PERS.</u>	OPP.INFL
0 - 5	2,86497	2,71115	2,541333	2,766667	3,066667	2,701333	3,258
5 - 10	2,893722	2,69620	2,580624	3,257471	3,106897	2,787356	3,27356
> 10	3,030345	2,85156	2,712268	3,50565	3,372881	3,146893	3,26836

Di seguito presentiamo i punteggi medi riportati nelle sottoscale del SoC in relazione alla variabile *Tipo di compagnia scelta*. Coloro che escono con un *gruppo di amici* (3,32) hanno un punteggio più alto nella sottoscala rispetto a quelli che escono con il **partner** (2,51).

Tipo compagnia	SENS.APP.	SODD.BIS	CONN. EM.	CONN.COET	FEST.TRAD	SOST.PERS.	OPP.INFL
Gruppo di amici	2,945957	2,75775	2,642232	3,324859	3,192797	2,896186	3,28919
Partner	2,796085	2,73200	2,508071	2,519774	3,192091	2,610169	3,30367
Uno/due amici	2,529167	2,35016	2,5	2,375	2,416667	2,8125	3,16666
Familiare	2,818492	2,52435	2,215476	2,766667	2,65	2,5	2,9375
Da solo	3,280555	2,79670	2,671429	2,888889	3,111111	2,916667	3,25

Di seguito presentiamo i punteggi medi riportati nelle sottoscale del SoC in relazione alla variabile *classe* frequentata e osserviamo che emergono **differenze significative in tutte le sottoscale, ad eccezione di Feste e Tradizioni, nella direzione di una diminuzione dei punteggi medi passando alle classi superiori.**

Classe	SENS.APP.	SODD.BIS	CONN. EM.	CONN.COET	FEST.TRAD	SOST.PERS.	OPP.INFL
1	3,073899	2,86836	2,699324	3,342342	3,274775	2,977478	3,39189
2	2,921315	2,83866	2,587075	3,104762	3,05	2,87619	3,05952
4	2,600659	2,44426	2,460048	2,824859	3,025424	2,612994	3,23870
5	2,760884	2,52033	2,393586	2,77551	3,037415	2,482993	3,21428

Prendendo in esame la variabile *luoghi frequentati* il gruppo che dichiara di **frequentare la Biblioteca riporta valori più bassi nelle sottoscale del Senso di Comunità** (non risultano caratterizzate da differenze significative solo le sottoscale *Connessione emotiva con il gruppo dei coetanei* e *Opportunità di influenza*).

Biblioteca	SENS.APP.	SODD.BIS	CONN. EM.	CONN.COET	FEST.TRAD	SOST.PERS.	OPP.INFL
Sì	2,783854	2,65518	2,471645117	2,948484898	2,968182	2,639394	3,30984854
No	2,969303	2,767199	2,648401737	3,199391127	3,225266	2,909437	3,24505329

I gruppi che dichiarano di **frequentare lo Stadio riportano valori medi più alti** in tutte le sottoscale del Senso di Comunità ad esclusione della sottoscala *Opportunità di influenza*;

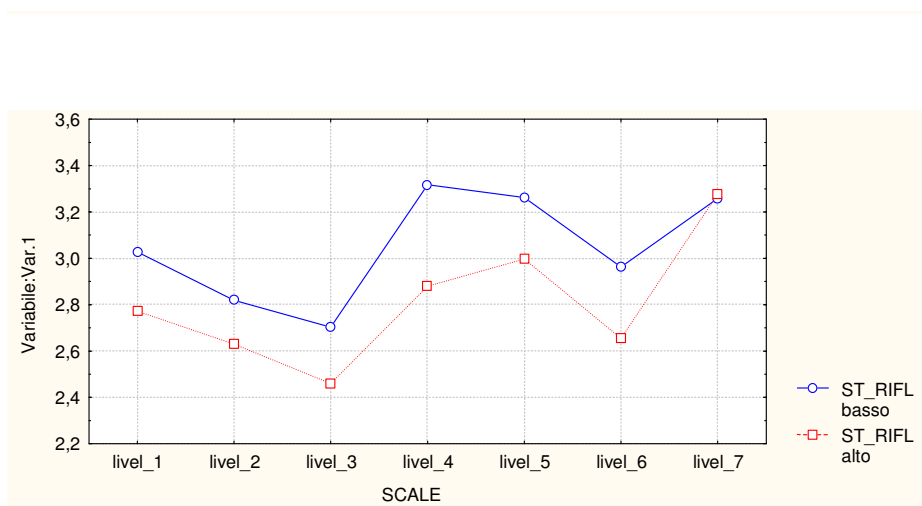
Stadio	SENS.APP.	SODD.BIS	CONN. EM.	CONN.COET	FEST.TRAD	SOST.PERS.	OPP.INFL
sì	3,178551	2,950302	2,818787813	3,48939395	3,366667	3,045455	3,34469699
no	2,771053	2,618964	2,474037886	2,927701712	3,025114	2,705479	3,22754955

Infine coloro che dichiarano di **aver frequentato la Sala scommesse ottengono punteggi medi più alti nelle sottoscale del SdC** ad esclusione delle dimensioni *Opportunità di influenza*, *Sostegno e connessione emotiva nella comunità* e *Connessione emotiva con il gruppo dei coetanei*.

Sala		SENS.APP.	SODD.BIS	CONN. EM.	CONN.COET	FEST.TRAD	SOST.PERS	OPP.INFL
scomm.								
sì		3,178856	3,027663	2,738095284	3,348958254	3,356771	3,104167	3,39713549
no		2,841715	2,657796	2,553369284	3,059119463	3,086792	2,750314	3,23522019

A conferma delle precedenti analisi, prendendo in esame la variabile "stili di tempo libero" individuata attraverso l'Analisi delle Corrispondenze Multiple, si evidenzia un effetto della dimensione che abbiamo chiamato "Stile riflessivo" sui punteggi delle sottocategorie *Connessione emotiva con il gruppo dei coetanei, Feste e tradizioni, Percezione di sostegno personale*. **I valori delle sottoscale sono sistematicamente superiori nei ragazzi che manifestano uno stile riflessivo basso rispetto a quelli che si caratterizzano per uno stile riflessivo alto (medie rispettive: 3,32 vs 2,88; 3,26 vs 2,3; 2,96 vs 2,65).**

Stile		SENS.APP.	SODD.BIS	CONN. EM.	CONN.COET	FEST.TRAD	SOST.PERS	OPP.INFL
Riflessivo								
basso		3,02753	2,819681	2,70361995	3,31710720	3,262077	2,961993	3,25865030
alto		2,771767	2,629845	2,45958519	2,87958622	2,997334	2,655466	3,27627086



Conclusioni

Il quadro che emerge per quanto riguarda la dimensione dell' *Impegno Sociale* conferma che gli adolescenti del territorio sono **poco partecipi ad attività strutturate e semi strutturate nell'ambito del volontariato e dell'associazionismo**. Anche le *attività ludico-ricreative* organizzate sono svolte da una percentuale bassa di giovani e solo lo *Sport* coinvolge in maniera

significativa il target anche se un quarto del campione è escluso anche da questo tipo di attività. Leggermente maggiore è la partecipazione degli adolescenti alle *attività parrocchiali* e nei *comitati di paese per l'organizzazione di feste e sagre*. Questo dato suggerisce che per un adolescente le feste e gli eventi tradizionali delle comunità di appartenenza possono rappresentare un momento in cui favorire momenti di coinvolgimento degli adolescenti alla vita di comunità. Possono influire come fattori facilitanti per il coinvolgimento dei giovani anche il fatto che le tradizioni di alcuni contesti territoriali sono caratterizzate da eventi collettivi specifici come il palio dei rioni o sagre "storiche".

I risultati confermano l'ipotesi che l'attività prevalente degli adolescenti rimane quella di *Uscire con i coetanei all'interno di compagnie informali*, nonostante sia elevato il tempo trascorso dagli adolescenti su internet, in particolare sui Social Network.

Osservando i risultati relativi ai luoghi frequentati si delineano due macrogruppi di adolescenti che esprimono preferenze opposte rispetto ai luoghi di frequentazione, suggerendo l'idea che ci sia una sorta di polarizzazione di stili di vita (*riflessivo versus ludico*) dove da una parte troviamo coloro che frequentano la biblioteca, la libreria, il teatro, e dall'altra gli adolescenti che frequentano la discoteca, il pub ed il cinema.

Questa diversa modalità di *vivere il territorio* da parte degli adolescenti suggerisce di promuovere forme di aggregazione capaci di avvicinare i diversi gruppi per favorire la coesione e combattere i fenomeni di esclusione sociale.

E' stata indagata anche la frequentazione delle sale scommesse e il gioco on-line e sarebbe interessante approfondire il tema delle nuove dipendenze in particolare il gioco d'azzardo e la dipendenza da internet in adolescenza.

I risultati sembrano confermare anche l'ipotesi di **un diffuso disorientamento rispetto alle scelte post-diploma**. I giovani infatti dopo la scuola superiore si rivolgono ai propri familiari e agli amici come se questi fossero in grado di orientare scelte complesse e che rispondono ad un percorso scolastico ed alle competenze e attitudini personali. Inoltre il ruolo dei Servizi per l'Impiego e le possibilità offerte dalla formazione professionale sono sottostimate. Osserviamo anche come un discreto numero di intervistati dichiara che dopo il diploma vuole viaggiare all'estero, scelta che potrebbe riflettere la preoccupazione relativa alla possibilità di non trovare lavoro e non voler continuare gli studi.

Gli adolescenti della Valdelsa Senese hanno sviluppato un *senso di comunità* e di appartenenza abbastanza forte e maggiore per esempio rispetto ai loro coetanei intervistati nella ricerca di Prezza et. Al. (2001). E' interessante notare che **i giovani stranieri non differiscono da quelli italiani** in quanto a *senso di appartenenza*, mentre i maschi manifestano un maggior senso di comunità rispetto alle femmine. I giovani stranieri intervistati sono infatti nella maggioranza dei casi migranti di seconda generazione, sono nati qui o hanno frequentato le scuole in Italia fin da piccoli, sviluppando un senso di appartenenza pari a quello dei coetanei italiani.

Si possono inoltre delineare alcuni gruppi distinti di adolescenti che presentano un'età e *stili di tempo libero*, in grado di poter favorire una maggiore possibilità di coinvolgimento nella vita di comunità:

1. **i ragazzi che sono iscritti ai primi due anni della scuola superiore**, piuttosto che quelli in quarta o quinta;
2. **coloro che dichiarano di far parte di una compagnia numerosa di coetanei**, rispetto a chi esce col partner o con un piccolo gruppo di amici;
3. **gli adolescenti con stile ludico** cioè che frequentano luoghi di svago come lo stadio, la sala scommesse e la discoteca, piuttosto che chi frequenta la biblioteca, il teatro, il cinema.

Questi tre aspetti rinforzano la consapevolezza dell'efficacia di un intervento di educativa di strada rivolto ai gruppi informali di adolescenti, che aggancia e coinvolge in particolare i ragazzi tra i 14 ed i 16 anni e i gruppi informali più numerosi, con l'obiettivo di promuovere la partecipazione e l'inclusione alla vita della comunità.

